



Emilia-Romagna

Se non li rifiuti, li rendi felici.

Il loro riuso migliora la vita di tutti,
anche la tua.



INTRODUZIONE

Se non li rifiuti, li rendi felici.

Il loro riuso migliora la vita di tutti, anche la tua.

La migliore strategia nella gestione dei rifiuti è proprio quella di non produrli, riducendo gli sprechi. La circolarità incoraggia azioni come il riuso e il riciclo e, in questo sistema, lo spreco non è semplicemente un effetto collaterale dell'abbondanza, ma rappresenta una chiara dimostrazione di inefficienza.

L'Emilia-Romagna è stata una pioniera nell'ambito dell'economia circolare: nel 2015 ha approvato la prima Legge regionale in materia. La Regione sostiene concretamente e finanzia le aziende che si impegnano nell'economia circolare, nel riciclo dei rifiuti e nell'innovazione, promuovendo anche l'ecodesign.

Con l'economia circolare, insieme al modo di produrre, infatti, cambia anche il modo di utilizzare le cose. Oltre al riuso, diventa fondamentale il concetto di condivisione che si può attuare con il noleggio e lo sharing. Sono metamorfosi importanti nel nostro stile di vita, ma a trarne beneficio saremo tutti noi, il pianeta, il territorio e la comunità.

La campagna di comunicazione è realizzata in collaborazione con ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia), anche grazie al contributo di CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e contribuisce al programma di azioni del PRRB (Piano regionale Rifiuti e Bonifiche) 2022-2027 e dell'Agenda 2030 della Regione Emilia-Romagna.

I dati di questa 10ª edizione sono relativi ai rifiuti urbani prodotti nell'anno 2024 in Emilia-Romagna e, quando non è esplicitata la fonte, sono stati forniti da Comuni, gestori dei vari impianti, elaborati da ARPAE, confrontati ed integrati con quelli forniti dai vari Consorzi di Filiera appartenenti al sistema CONAI e dal Consorzio Italiano Compostatori.

OBIETTIVI
PRRB
2022/2027

RISULTATI
RAGGIUNTI
NELL'ANNO
2024

PREVENZIONE

Produzione
totale di
Rifiuti Urbani

Riduzione
del -5% per unità
di PIL

2.977.305
tonnellate
nell'anno 2024

(3.148.441
tonnellate
al 2027)

(-1,8% circa rispetto
al dato pianificato
al 2024 nel PRRB)

Raccolta
differenziata

80% al 2025
e mantenimento
di tale valore
per le annualità
2026 e 2027

79%
all'anno
2024

PREPARAZIONE PER RIUTILIZZO/ RICICLAGGIO

Preparazione
per il riutilizzo e
riciclaggio

66% al 2027

60%
all'anno
2024

Rifiuto
non inviato
a riciclaggio

120 kg/abitante
al 2027

146 kg/abitante
nell'anno
2024

RECUPERO ENERGETICO E SMALTIMENTO

Smaltimento
in discarica
dei rifiuti urbani

Divieto di avvio
a smaltimento
in discarica
dei rifiuti urbani
indifferenziati

0,40%
nel 2024

SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SULLA PREVENZIONE

Il Programma di prevenzione contenuto nel PRRB 2022-27 ha l'obiettivo di perseguire una riduzione della produzione di rifiuti rispetto ad uno scenario non pianificato (scenario no piano), in linea con quanto indicato dal Piano Nazionale.

In particolare, al 2027, si prevede una diminuzione nella produzione dei rifiuti, rispetto ad una situazione che si verificherebbe se non venissero attuate le azioni di Piano, pari a:

165.707
tonnellate
per i Rifiuti Urbani

442.229
tonnellate
per i Rifiuti Speciali
non pericolosi

84.647
tonnellate
per i Rifiuti Speciali
pericolosi



**Il Portale
della Prevenzione**

Ricorda!!

Il "Portale della prevenzione" è lo strumento sviluppato dalla Regione per raccogliere e dare evidenza alle numerose iniziative sul tema e consentire, a coloro che collaborano ai progetti promossi dall'Emilia-Romagna, di accreditarsi e di interfacciarsi con l'Ente per fornire informazioni e dati attraverso l'utilizzo di specifici applicativi web.

Questo strumento intende in tal modo dare trasparenza all'attività regionale, condividere conoscenze e semplificare l'interazione con le aziende, le associazioni, le amministrazioni che partecipano alle diverse iniziative.

Attraverso il portale è possibile accedere alle pagine dedicate e agli applicativi riservati ai soggetti accreditati.



SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SUI RIFIUTI PLASTICI

Le materie plastiche sono intorno a noi, oggetti e prodotti finiti di qualsiasi tipo vengono realizzati in plastica, materiale estremamente versatile.

La Regione Emilia-Romagna, nel 2019, ha approvato la strategia #Plastic-FreER, un piano articolato, composto di 15 azioni, che si propone di ridurre su tutto il territorio regionale l'impatto negativo delle plastiche sull'ambiente.

Al tempo stesso, per quanto riguarda la raccolta differenziata e il riciclaggio, la Regione si è posta l'obiettivo, al 2027, di migliorare la qualità del rifiuto plastico, attraverso la riorganizzazione dei servizi che comporti la scelta del miglior sistema di raccolta a seconda delle condizioni territoriali di contorno, e aumentarne del 13% il riciclaggio.



**Strategia
Plastic-FreER**

SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SUI RIFIUTI TESSILI

I rifiuti tessili sono tutti quei materiali che vengono scartati, durante la produzione o dopo l'uso da parte dei consumatori: includono abbigliamento, scarti industriali, tessuti per la casa ma anche accessori e calzature.

Oltre all'importanza della raccolta differenziata, obbligatoria in Italia dal 1° gennaio 2022, risulta fondamentale agire sin dalla fase di realizzazione del prodotto al fine di favorirne la gestione del fine vita, quando diventano rifiuti.

Negli ultimi tempi stanno emergendo diverse criticità: un'incidenza crescente di prodotti di scarsa qualità per effetto della fast fashion, che rende il recupero dei filati estremamente difficile ed un incremento dei quantitativi raccolti che tuttavia non si traduce in un maggior riciclo.



La Regione Emilia-Romagna promuove la prevenzione della produzione di rifiuti tessili attraverso il riutilizzo dei capi di abbigliamento, soprattutto all'interno della rete dei centri del riuso regionali e attraverso la partecipazione ad iniziative di concertazione con i vari soggetti coinvolti nel settore moda.

Specifiche politiche regionali sui RAEE

I RAEE sono i "Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche", cioè, i rifiuti derivanti dai piccoli e grandi elettrodomestici (computer, smartphone, lavatrici, lampadine ecc) una volta giunti al termine del loro ciclo di vita.

Queste apparecchiature sono solitamente composte da materie prime riciclabili o nobili che possono essere recuperate e riutilizzate.

Ma possono altresì contenere sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente.

In Emilia-Romagna nel 2024 sono state raccolte in maniera differenziata 26.044 tonnellate di RAEE di provenienza domestica, che corrispondono a 5,8 kg per abitante (senza variazioni rispetto al 2023).

Il tasso di riciclaggio raggiunto nel 2024 è pari all'85%, obiettivo fissato dal PRRB per il 2027.

UN RIFIUTO DI QUALITÀ



La qualità della raccolta differenziata non è solo una questione di efficienza, ma anche di costi. Ogni chilogrammo di rifiuto mal conferito rappresenta uno spreco di risorse: raccolta, trasporto e selezione richiedono investimenti, che vengono vanificati se il materiale non è idoneo al riciclo. Pertanto, una maggiore qualità della raccolta differenziata comporta un possibile aumento delle percentuali di riciclaggio.

La qualità dei rifiuti intercettati dalle raccolte specifiche incide anche sui corrispettivi riconosciuti ai Comuni nell'ambito degli accordi ANCI-CONAI (il sistema consortile che garantisce ai Comuni italiani la copertura degli oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio).

Per "misurare" la qualità dei rifiuti raccolti la Regione Emilia-Romagna, da anni, effettua, grazie ad ARPAE e al contributo di CONAI, analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato e su alcune delle principali frazioni raccolte in modo differenziato. Nelle pagine seguenti i risultati delle ultime analisi effettuate.



CARTA E CARTONE

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi: imballaggi di carta e cartone con residui di cibo non eliminabili, scontrini in carta termica, carta oleata, fazzoletti di carta sporchi, la carta sporca di sostanze chimiche (come vernici e solventi).

75%
Tasso di riciclaggio

Pari a
410.450
tonnellate di carta
avviate a riciclo

CARTA E CARTONE



75%
(410.450 t)
tasso riciclaggio
- carta presente
nella raccolta
differenziata
e avviata al
riciclo.



6%
(33.227 t)
carta presente
nella RD che
non viene
riciclata perché
contiene troppe
impurità.



10%
(52.863 t)
carta presente
nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile
(se fosse raccolta
in modo
differenziato).



9%
(48.539 t)
carta presente
nell'indifferenziato
e non
recuperabile.

81% (443.677 t)
carta separata con la raccolta
differenziata.

19% (101.401 t)
carta presente
nell'indifferenziato.



IMBALLAGGI IN PLASTICA

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi: niente giocattoli, utensili da cucina, complementi d'arredo o elettrodomestici.

Per il conferimento di tutti gli oggetti in plastica non imballaggi verifica sempre le disposizioni del tuo Comune.

27%
Tasso di riciclaggio

Pari a
79.029
tonnellate di imballaggi in plastica avviate a riciclo

IMBALLAGGI IN PLASTICA



27%
(79.029 t)
tasso riciclaggio - imballaggi in plastica presenti nella raccolta differenziata e avviati al riciclo.



37%
(108.018 t)
imballaggi in plastica presenti nella RD che non vengono riciclati perché contengono troppe impurità.



21%
(59.678 t)
imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato potenzialmente recuperabili (se fossero raccolti in modo differenziato).



15%
(44.419 t)
imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato e non recuperabili.

64% (187.047 t)
imballaggi in plastica separati con la raccolta differenziata.

36% (104.097 t)
imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato.



ACCIAIO - ALLUMINIO

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua. Un ciclo infinito: dall'acciaio all'acciaio e dall'alluminio all'alluminio. Non buttare acciaio e alluminio nell'indifferenziato! "Raccoglili in maniera differenziata"

Così da dare nuova vita a lattine, fogli di alluminio e scatolette, anche quelle dei nostri amici animali!

57%

Tasso di riciclaggio

Pari a

34.239

tonnellate di acciaio e alluminio avviate a riciclo

ACCIAIO - ALLUMINIO



57%

(34.239 t)

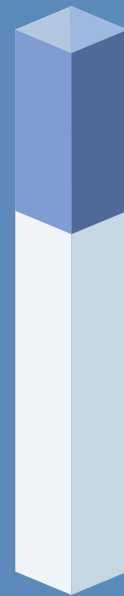
tasso riciclaggio - acciaio e alluminio presenti nella raccolta differenziata e avviati al riciclo.



2%

(1.341 t)

acciaio e alluminio presenti nella RD che non vengono riciclati perché contengono troppe impurità.



41%

(24.431 t)

acciaio e alluminio presenti nell'indifferenziato potenzialmente recuperabili (se fossero raccolti in modo differenziato).

59% (35.580 t)

acciaio e alluminio separati con la raccolta differenziata.



VETRO

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi: separa sempre il vetro dal sacchetto che lo contiene; separa sempre tappi e coperchi da bottiglie e vasetti; dividi sempre i falsi amici (ceramica, cristallo, vetro borosilicato, lampade e lampadine).

81%
Tasso di riciclaggio

Pari a
179.517
tonnellate di vetro
avviate a riciclo

VETRO



81%
(179.517 t)
tasso riciclaggio
- vetro presente
nella raccolta
differenziata e
avviato al riciclo.



10%
(21.557 t)
vetro presente
nella RD che non
viene riciclato
perché contiene
troppe impurità.



9%
(19.723 t)
vetro presente
nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile (se fosse
raccolto in modo
differenziato).

91% (201.074 t)
vetro separato
con la raccolta differenziata.



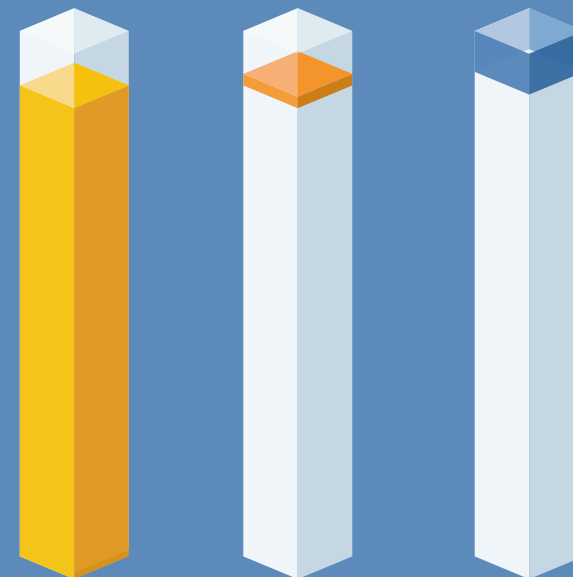
LEGNO

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi: attenzione ai legni trattati chimicamente (ad esempio con vernici o solventi) e a quelli con componenti metalliche o plastiche.

92%
Tasso di riciclaggio

Pari a
194.693
tonnellate di legno
avviate a riciclo

LEGNO



92%
(194.693 t)
tasso di riciclaggio
- legno presente
nella raccolta
differenziata e
avviato al riciclo.

2%
(3.467 t)
legno presente
nella RD che non
viene riciclato
perché contiene
troppe impurità.

6%
(12.435 t)
legno presente
nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile
(se fosse raccolto in
modo differenziato).

94% (198.160 t)
legno separato
con la raccolta differenziata.



UMIDO

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi. Attenzione a non conferire tra i rifiuti organici: plastica non compostabile, tappi di sughero, lettieri per animali domestici in materiale sintetico o inerte, cassette di legno, tessuti naturali (cotone, lana, juta), altri materiali non compostabili.

63%

Tasso di riciclaggio

Pari a

325.847

tonnellate di umido avviate a riciclo

UMIDO



63%

(325.847 t)
tasso riciclaggio - umido presente nella raccolta differenziata e avviato al riciclo.



18%

(90.228 t)
umido presente nella RD che non viene riciclato perché contiene troppe impurità.



19%

(100.563 t)
umido presente nell'indifferenziato potenzialmente recuperabile (se fosse raccolto in modo differenziato).

81% (416.075 t)

umido separato con la raccolta differenziata.



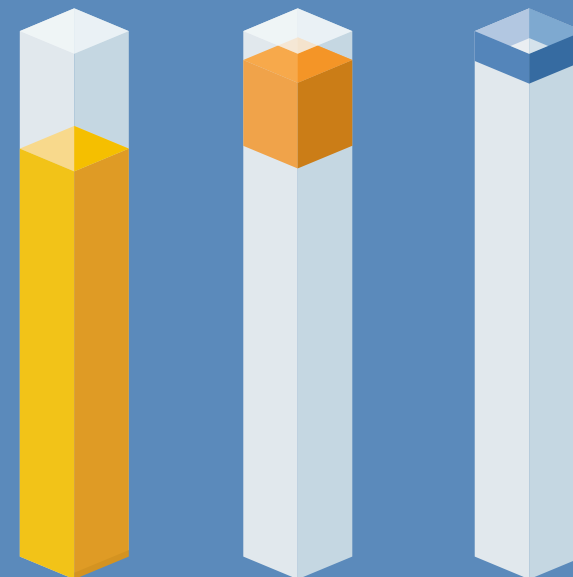
VERDE

Il loro riciclo migliora la vita, anche la tua, ma occhio agli intrusi: sacchi di plastica, altri materiali non organici.

76%
Tasso di riciclaggio

Pari a
384.195
tonnellate di verde
avviate a riciclo

VERDE



76%
(384.195 t)
tasso di riciclaggio
- verde presente
nella raccolta
differenziata e
avviato al riciclo.

21%
(105.220 t)
verde presente
nella RD che non
viene riciclato
perché contiene
troppe impurità.

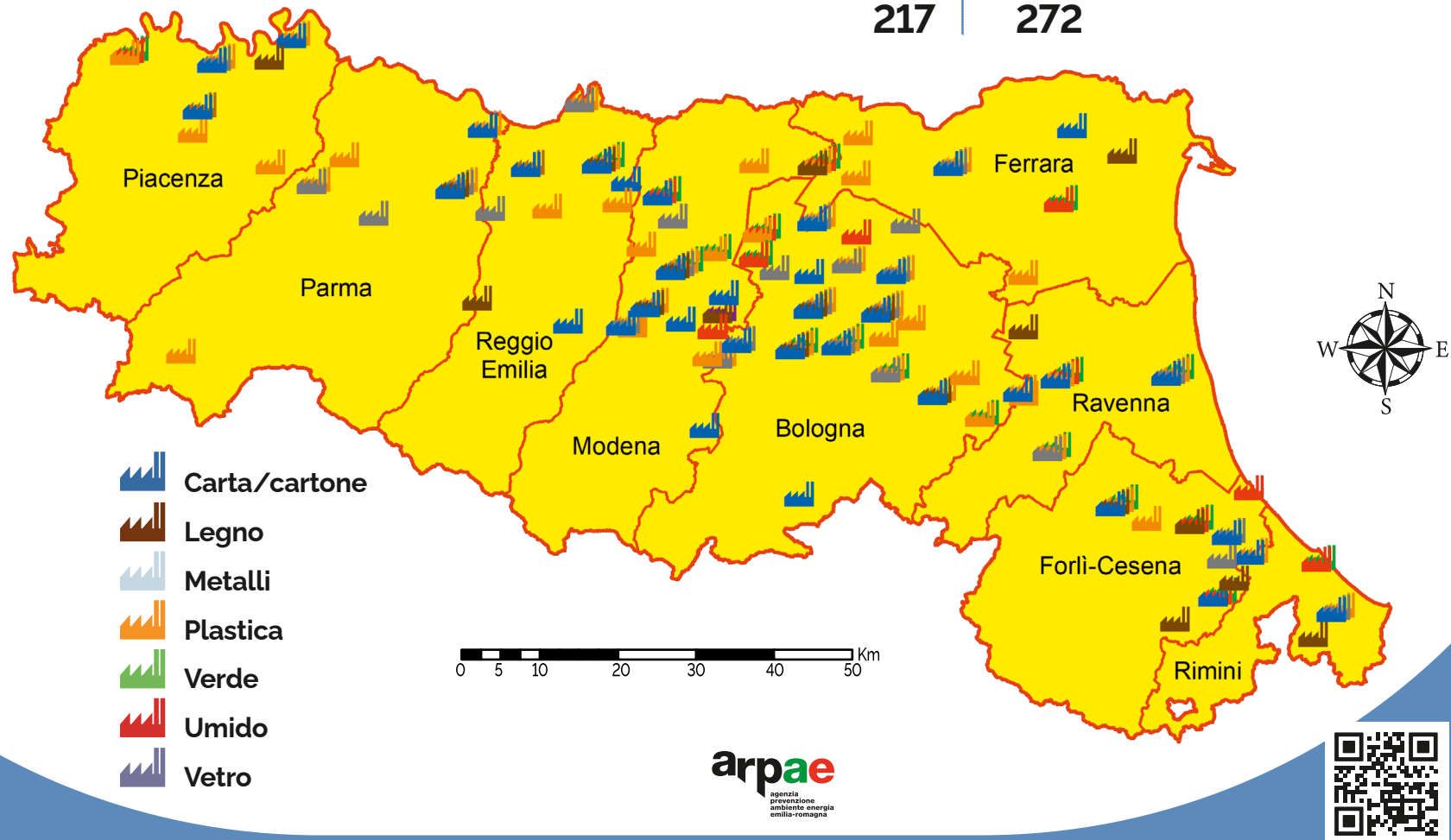
3%
(16.305 t)
verde presente
nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile
(se fosse raccolto in
modo differenziato).

97% (489.415 t)
verde separato
con la raccolta differenziata.

DOVE VANNO I RIFIUTI

Mappa con gli impianti di recupero di tutte le frazioni

Impianti in Emilia-Romagna		Impianti non in Emilia-Romagna
CARTA	51	52
PLASTICA	64	112
VETRO	1	10
METALLO	38	30
LEGNO	23	21
UMIDO	18	13
VERDE	22	34
	217	272





REGIONE EMILIA-ROMAGNA
<https://regioneer.it/rifiuti>
800-662200

ARPAE
Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
www.arpae.it

CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi
www.conai.org